28/11/2015 - INSOSTENIBILITÀ DEL PARCHEGGIO SELVAGGIO IN VIA CINA

Comunicato CdQ Torrino-Decima

Lunedì 16 novembre, in prossimità dell'impianto Zero9/Virgin si è verificato un nuovo, grave incidente, tra un'autovettura ed una moto di grossa cilindrata, incidente che ha come concausa il parcheggio abusivo ed illegale delle autovetture in ambedue i sensi di marci di Via Cina che di fatto ne limitano la sicurezza per gli automobilisti che la percorrono nelle due direzioni di marcia e per i pedoni che attraversano la sede stradale e comunque generano disagi generalizzati per la dilatazione dei tempi di percorrenza

Al riguardo, come CdQ Torrino-Decima non possiamo che ribadire quanto più volte fatto presente a tutti i soggetti, pubblici e privati, in vario modo responsabili e che qui riepiloghiamo.

- Da anni c'è un evidente stato di illegalità dovuto all'inglobamento unilaterale, da parte dell'attuale proprietà, del pubblico parcheggio per metterlo a disposizione della sola utenza dell'impianto sportivo.
- L'impianto, come dichiarato dalla proprietà, *ha a disposizione un numero di parcheggi, coperti e non, sufficienti a coprire le esigenze della sua clientela* . Se questa, come avviene, parcheggia su entrambi i sensi di Via Cina lo farebbe, probabilmente per propria comodità, contravvenendo però al divieto di sosta presente in ambedue i lati della carreggiata;
- Tale violazione del Codice della strada, ha già causato nel recente passato diversi incidenti ed una vittima, investita di sera, sulle strisce pedonali di fronte all'impianto.

Più volte segnalata sia agli organi tecnici e politici del Municipio 9 che al Gruppo municipale dei Vigili Urbani come CdQ abbiamo ripetutamente richiesto una presenza costante, almeno inizialmente, di una pattuglia che garantisca il rispetto del divieto di sosta, sanzionando se necessario, gli automobilisti indisciplinati;

- Sempre come CdQ avevamo anche presentato una nostra proposta per disciplinare il traffico e rendere più sicura via Cina, che ha poi generato – in un incontro tenutosi il 24 settembre presso, l'Assessorato ai LL.PP. del Municipio 9 – la presentazione da parte dell'Assessore e dei componenti del relativo Ufficio Tecnico di un'interessante progetto di sistemazione complessiva di tutta la viabilità a partire da Piazza Cina fino a Piazza Hazon compreso il tratto più critico, quello prossimo all'impianto Zero9/Virgin.

Le tavole tecniche illustrateci, prevedevano solo alcune zone a parcheggio consentito, escludendo l'attuale generalizzazione, così da permettere la circolazione in sicurezza lungo l'arteria del quartiere. Progetto anche condivisibile ma realizzabile solo con stanziamento fondi da parte del Comune. Se e quando questo li rendesse disponibili.

Chiarito lo stato delle cose si impone una serie di riflessioni.

1. In attesa di soluzioni tecniche "definitive", che cosa impedisce al Municipio e al Gruppo dei Vigili del ns. municipio, di porre fine nei pressi dell'impianto sportivo al "parcheggio selvaggio" sui due lati di via Cina, dove vige divieto di fermata, con una presenza costante nelle ore pomeridiane e di prima serata, fino a quando tale incivile comportamento venga debellato?

2. E così pure perché mai non è possibile, pur in carenza di fondi, di adottare con urgenza alcune elementari misure cautelative: strisce di attraversamento (bianche/rosse) ben marcate e indelebili, dissuasori di velocità, illuminazione massima in corrispondenza dell'attraversamento di fronte all'ingresso dell'impianto, paline di divieto di sosta con rimozione nel tratto Fosso Torrino/ Fiume Azzurro con verifica costante almeno nei primi giorni e, una volta a settimana, nella fascia oraria 17/20 rilevamento infrazioni a mezzo vetture con telecamera (Street control)? Infine perché non imporre alla proprietà la rimozione della barriera cantiere, ormai dissequestrato, fronte Conad per garantire punti sosta regolari aggiuntivi?
3. E' poi possibile valutare se alcuni dei costi non sopportabili al momento dal Municipio, con apposita delibera o accordo, siano fatti sostenere dalla proprietà, che ricordiamo occupa abusivamente un parcheggio pubblico e cui vanno i proventi imprenditoriali, mentre sui cittadini vengono scaricati disagi e rischi?
4. E' tollerabile, riguardo alle mancate sanzioni, che ci venga ripetuta, come alibi assolutorio, " la mancanza di auto di servizio e di personale da inviare sul luogo" quando ad esempio con una certa frequenza sia nel nostro che in altri quadranti del Municipio ci sono pattuglie che sanzionano, giustamente, violazioni del codice, che pur non presentano elementi concreti di pericolo o di intralcio al traffico a differenza di quanto avviene in via Cina?
5. **Chi soprattutto porterà la responsabilità del prossimo incidente** nel tratto in esame – inevitabile, senza adeguate e tempestive misure di intervento: il Municipio nella sua parte politica e tecnica, o nel Comando locale dei Vigili? O il Comune di Roma, se le competenze sono di quest'ultimo'

Non possiamo più oltre accettare risposte vaghe o meramente burocratiche. E' tempo di risposte sollecite, puntuali e fattive. E soprattutto di conoscere chi – persona, ufficio o dipartimento – è responsabile dell'eventuale trascinamento di una situazione intollerabile.

E a questo responsabile chiederemo conto, con ogni strumento disponibile, di una sua mancata attivazione.

08/10/2015 - Viabilità Via Cina e problematica "parcheggio Selvaggio" impianto sportivo ZERO 9

Su ns. richiesta, lo scorso 24 settembre, si è tenuto un'incontro presso l'Assessorato ai LL.PP. del Municipio 9 con l'Assessore Simona Testa ed i componenti dell'Ufficio Tecnico Municipio 9 l'Ing Fabio Ceracchi ed il geometra Piero Seguiti. ed una delegazione del CdQ Torrino-Decima composta dai Consiglieri: Petrachi, Garzia, Ponte, Lantieri e Galasso.

L'incontro, da noi richiesto, ha avuto come argomento l'annosa vicenda dei disservizi sulla viabilità su Via Cina, dovuti alla cattiva ed incivile abitudine dei fruitori dell'impianto, che parcheggiano in entrambi i lati della carreggiata in evidente divieto di sosta.

Tale comportamento è aggravato dal fatto che la struttura è dotata di un ampio numero di posti auto sufficienti ad ospitare tutte le vetture che arrivano in zona ma che non vengono adeguatamente utilizzati dagli utenti.

Nel corso della riunione, il municipio ci ha illustrato un'interessante progetto di sistemazione complessiva di tutta la viabilità che gravita su Via Cina a partire da Piazza Cina fino a Piazza Hazon.

Il CdQ ha gradito tale impostazione perché non limitata al solo tratto di strada a ridosso delle ZERO9 ma tiene conto anche di altri tratti di Via Cina oggetto di problematiche simili come per il tratto di strada nelle vicinanze dell'edifico che ospita gli uffici ACI, tratto questo che risente della stessa problematica di "parcheggio selvaggio".

Le tavole tecniche che ci sono state illustrate, prevedono delle zone a parcheggio consentito ed altre dove lo stesso sarà vietato così da permettere di poter circolare su Via Cina in sicurezza.

Inoltre, oltre al rifacimento di tutto il manto stradale, oggi gravemente compromesso, sono previsti dei "rialzi dell'asfalto" (c.d. Traffic Calming), già realizzati, o in corso di realizzazione in altre zone del ns. municipio (es. Via Gugliemi Torrino-Mezzocammino fronte scuola media) con attraversamenti pedonali disegnati con i nuovi colori bianco-rossi sicuramente più evidenti, il rilascio da parte della proprietà dello ZERO9 del parcheggio pubblico (richiesta questa da anni avanzata con fermezza anche dal ns. CdQ) oggi abusivamente occupato dalla struttura e l'installazione, sempre su ns. richiesta, di due sostegni, uno per entrambi i sensi di marcia, per segnali illuminati, di attraversamento pedonale all'altezza dell'ingresso dello ZERO9.

Nel corso della riunione abbiamo avuto modo, discutendone insieme, di apportare alcuni ulteriori miglioramenti al progetto che ci è stato presentato.

Ultima annotazione, questo progetto sarà presentato prossimamente dall'Assessore Simona Testa, come nuova richiesta per gli investimenti municipali 2016, già inserita all'interno del piano investimenti 2016-2018 del Municipio 9, al Comune di Roma pertanto speriamo che lo stesso non venga cassato dalle istituzioni centrali perché o non ritenuto utile o troppo costoso. Come CdQ vigileremo attentamente affinchè ciò non accada.

Il CdQ si è congedato richiedendo nuovamente all'Assessore Testa, in attesa che il progetto prenda forma, una presenza dei VV.UU., oggi del tutto assente, che disciplini, anche sanzionando chi non rispetta la segnaletica presente , magari con l'aggiunta, per ogni senso di marcia, anche di cartelli di divieto di sosta con l'integrazione della zona rimozione come dissuasore per gli incivili, l'attuale sosta selvaggia almeno di fronte allo ZERO9 e di verificare la possibilità di poter anticipare la messa in opera del segnale luminoso di attraversamento pedonale fronte ingresso struttura.

Sarà ns. cura tenervi informati sui prossimi sviluppi di questa annosa vicenda.

02/03/2015 - Impianti Zero9 e Virgin e parcheggi abusivi in via Cina

Venerdì 27 una delegazione del CdQ (Petrachi, Garzia, Galasso, Lantieri, Principi) ha incontrato in Municipio, su delega del Presidente Santoro, il responsabile della Segreteria. Oggetto, la insostenibile situazione del traffico in via Cina, a causa del parcheggio lungo la principale via di accesso/deflusso del quartiere, dei frequentatori del doppio impianto sportivo Virgin/Zero9.

Visti inutili sollecitazioni e inviti sin qui rivolti anche alla Polizia locale (VV.UU.) il CdQ ha raccolto in un documento, illustrato e consegnato in quella sede, alcune proposte di soluzione – valide almeno sul breve – e la richiesta di un incontro congiunto con la proprietà per una sistemazione definitiva che tenga conto non solo, come ora avviene, degli interessi dei gestori ma anche e primariamente di quelli dei cittadini residenti.

Innanzitutto occorre che il Municipio faccia rispettare una propria risoluzione del 2011 che a sua volta fa riferimento ad un impegno della proprietà, formalizzato con il Comune di Roma, che risale al 2009!!!!

Quanto al contenuto del documento >>>> leggi documento – abbiamo richiesto che una prima risposta ci venga presentata entro il prossimo fine settimana (6 marzo), e che ci venga fornito l'impegno e la data di un incontro a breve Municipio-Proprietà-CdQ.

Abbiamo infine fatto chiaramente presente che in assenza di un adeguato riscontro, non potremo far altro che rivolgerci ai superiori livelli di Roma Capitale: (Sindaco, Assessorato Urbanistica e Assessorato alla Legalità e Trasparenza) nonché alla Corte dei Conti.

Nel corso dell'incontro, Agnese Principi in qualità di Presidente di Decima50, ha chiesto alcuni chiarimenti e fornito alcune indicazioni relativamente alla manifestazione prevista per il 29 marzo, nell'ambito del cinquantenario dell'inaugurazione del Quartiere.

26/07/2014 - INCONTRO CON L'ASSESSORE AI LL.PP. MAURIZIO PARISI

Mercoledì 23/07 avevamo in agenda un incontro, sollecitato da tempo, con il Presidente Santoro, il quale per una indisposizione non ha potuto essere presente. Abbiamo pertanto esaminato solo alcune delle tematiche previste con l'Assessore Parisi il quale ha mostrato la massima disponibilità per materie di sua competenza.

Di seguito gli argomenti trattati:

a) Utilizzo dei fondi ex asilo Fiume delle Perle

I residui fondi derivanti dagli oneri concessori per le palazzine di via Grande Muraglia, originariamente destinati alla costruzione di un asilo nido non più realizzabile, sono rimasti a disposizione del nostro territorio. E' questo un successo del nostro CdQ che da tempo aveva convenuto con il Municipio la diversa e proficua destinazione dei fondi per il miglioramento di alcune situazioni critiche.

Due importanti interventi riguarderanno la scuola materna e la media e un terzo comporterà una diversa collocazione sia dell'attuale mercatino che di quello bisettimanale nell'anello centrale di Piazza Tarantelli, che verrebbe così restituito alla principale funzione di parcheggio di scambio con la Roma-Lido, decongestionando l'area.

b) Piazza Tarantelli

Avevamo posto, al Presidente Santoro, purtroppo assente, due temi. Il primo riguarda l'occupazione della piazza sia il sabato che la domenica da parte della comunità dei Moldavi che generano una serie di problemi: decoro, sicurezza, igiene, attività commerciali improprie o dubbie, con ulteriori aggravi per la successiva pulizia dell'area e notevoli disagi e fastidi ai residenti e agli utilizzatori della linea ferroviaria. Un'ispezione della Polizia Municipale , da noi sollecitata, ha portato a verbalizzare che non esiste alcuna autorizzazione all'utilizzo del suolo pubblico. Ma qui, a quanto pare, finiscono le competenze del Municipio. Abbiamo pertanto sollecitato il Municipio – lo faremo anche come CdQ – ad intervenire presso il Comune perché la situazione che comporta un danno erariale (mancata entrata da tassa di occupazione suolo, e maggiori oneri AMA per pulizia dell'area) e tutti gli inconvenienti lamentati, sia sanata.

Sul secondo, riguardante la presenza di nomadi nella cd. area camper, la risposta compete al Presidente che aveva assicurato che la situazione sarebbe stata del tutto transitoria.

c) Via di Mostacciano

La strada, come noto, è chiusa da tempo per ragioni di sicurezza, a causa di uno smottamento del terreno. In assenza di fondi municipali per provvedere ai lavori è stato richiesto uno stanziamento straordinario – rivelatosi insufficiente – che stante il bilancio disastroso del Comune ha richiesto il benestare della Corte dei Conti. Per completare l'opera dovrebbe arrivare una seconda tranche, già autorizzata, ma oltre quello si attende una perizia idrogeologica relativa alla scarpata. Per tale motivo la nostra richiesta di rendere almeno utilizzabile il parcheggio all'inizio della strada, con accesso da Fiume Giallo, non ha trovato accoglienza per ragioni di sicurezza, in quanto il parcheggio rientra nell'area critica dei lavori da effettuare.

d) Impianto Zero 9 – Virgin

Abbiamo fatto presente all'assessore la pericolosità delle soste abusive lungo i due lati di via Cina in corrispondenza dell'ingresso all'impianto di Zero 9 – aggravatasi con l'apertura della Palestra Virgin – dell'attraversamento delle auto per l'accesso al parcheggio interno e di quello pedonale, in condizioni scarsa visibilità e che ha già visto recentemente una vittima. Al riguardo abbiamo richiesto l'installazione di un semaforo pedonale a chiamata, delle strisce pedonale "indelebili" e possibilmente illuminate a carico della proprietà.

Nel sollecitare l'attuazione da parte della proprietà degli impegni a suo tempo assunti (acquisizione di diritto del parcheggio oggi abusivamente utilizzato a fronte di lavori di fluidificazione dell'incrocio con Fosso del Torrino e di cura costante dell'area verde circostante) abbiamo appreso che la proprietà finalmente si starebbe attivando in tal senso.

Verificheremo che richieste ed impegni trovino una risposta adeguata.

e) Stadio della Roma

Al momento la posizione del Municipio è ancora tutta da definire, mentre per poter esprimere la nostra, come CdQ abbiamo richiesto – e siamo in attesa di risposta – di essere "uditi" dall'Assessore all'Urbanistica del Comune, arch. Caudo. Allo stato – c'è solo un progetto di fattibilità sul quale il Comune è chiamato a dare il suo parere alla Regione – l'ipotesi ci vede fortemente preoccupati per le molteplici, pesanti ricadute che potrebbero investire il territorio, sotto i profili ambientale, urbanistico, della viabilità e quindi della qualità della vita quotidiana, se e soprattutto con quali soluzioni il progetto dovesse vedere la luce.

14/01/2014 - IMPIANTO SPORTIVO ZERO NOVE E PALESTRA VIRGIN AL TORRINO

SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO DI VIA FOSSO DEL TORRINO – VIA CINA

Il CdQ chiede un progetto articolato che risolva i problemi di viabilità dell'incrocio, i problemi di sicurezza del tratto di via Cina davanti alla palestra Zero9 e che restituisca il parcheggio pubblico ai cittadini.

23/07/2010 Piscine mondiali, Alemanno in Procura – La Repubblica 08/07/10

Piscine mondiali, stop della Corte dei Conti. La Repubblica01/07/10

Piscine abusive dei Mondiali dal Comune sanatoria a metà. La Repubblica08/04/10

Il CdQ segnala i problemi di viabilità, parcheggio e attraversamenti pedonali su Via Cina e impianto sportivo Zero9 a Torrino sud

Mondiali nuoto, chiuse indagini su abusi edilizi chiesto il rinvio a giudizio per trentatrè indagati. La Repubblica 27 Aprile 2010

16/11/09 Articolo apparso su Urlo Web sul dissequestro di alcuni impianti dei mondiali di nuoto, compresa la palestra Zero9 di Via Cina.

16/10/09 Il CdQ chiede spiegazioni sulla situazione della palestra Zero9 al Municipio avanzando precise richieste > leggi